

Metalmecchanici, edili, parte degli statali

Sciopero in settimana di 3 milioni di persone

Domani fermi i metalmecchanici a Milano (quattro ore) e in tutta Italia (otto ore) per protesta contro l'andamento delle trattative - Manifestazione a Milano - Cantieri bloccati in parecchie regioni - Le rivendicazioni di pubblici dipendenti - Da oggi manifestazioni di contadini per il rinvio del dibattito parlamentare sui fitti rustici

Università: le lezioni sospese il 28 e il 29 di novembre

(Nostro servizio particolare)
Roma, 20 novembre.

Oltre tre milioni di lavoratori saranno impegnati nei prossimi giorni in agitazioni che bloccheranno più o meno completamente l'industria metalmecchanica privata e a partecipazione statale, i cantieri edili, i ministeri e gli uffici periferici statali, la scuola media ed elementare, l'attività agricola.

Metalmecchanici — La categoria, sciopererà mercoledì quattro ore a Milano e otto ore in tutte le altre province per protestare contro l'andamento delle trattative fra i sindacati, la Federmeccanica e l'Intersind sul rinnovo dei contratti nazionali. Migliaia di lavoratori, provenienti da ogni parte d'Italia, si riuniranno in piazza del Duomo per sottolineare « un momento di saldatura delle lotte in corso e l'impegno della categoria di portare avanti la battaglia per gli investimenti nel Mezzogiorno » la scelta di Milano per la manifestazione a carattere nazionale — osserva la federazione unitaria dei metalmecchanici — assume « un grande valore politico, perché questa città è la sede principale della "trama nera", iniziata con la strage di piazza Fontana e proseguita con il cosiddetto suicidio di Pinelli e il presunto incidente che è costato la vita a Feltrinelli ». Il capoluogo lombardo sarà percorso, mercoledì, da sei cortei di operai e impiegati: ad essi parleranno i segretari generale della Fiom-Cgil, della Fim-Cisl e della Uilm, Trentin, Carniti e Benvenuto. Treni speciali e numerosi pullman arriveranno dalle regioni meridionali e dalle principali aree industriali del Settentrione.

Dalla dc milanese

Proposta una medaglia in memoria di Calabresi

Milano, 20 novembre.

Il capogruppo consiliare democristiano al Comune di Milano, Massimo De Carolis, ha proposto la concessione della medaglia d'oro del Comune di Milano alla memoria del commissario Luigi Calabresi, in occasione della tradizionale cerimonia del giorno di S. Ambrogio.

In una lettera indirizzata al sindaco Aniasi, De Carolis ha chiesto che « l'amministrazione comunale tributi un doveroso riconoscimento al sacrificio del commissario la cui tragica scomparsa resta nella memoria dei milanesi, dopo la triste catena di violenze degli estremisti di destra e di sinistra, come luminoso esempio di abnegazione e di senso del dovere ». (Ansa)